



LADIDATTICA
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ASSISTENZA TECNICA PER GLI ENTI LOCALI PER I PROGETTI SUL PNRR

a cura di Vito Vacca

Formez PA



Obiettivi

- L'Italia ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da 235 miliardi di Euro, che dovrà essere realizzato attraverso la partecipazione operativa dei Ministeri, delle Regioni, degli Enti Locali, delle Università, dei Centri di Ricerca, delle Imprese
- Il PNRR ha una serie di caratteristiche e di peculiarità che lo rendono unico nelle modalità di attuazione rispetto ad altri programmi di finanziamento dell'Unione Europea
- In questa presentazione, la nostra attenzione si focalizza sul ruolo dell'Assistenza Tecnica per il supporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle sue molteplici modalità operative e di attivazione pratica a favore dei Soggetti attuatori del Piano

Argomenti

- La normativa di riferimento per l'Assistenza Tecnica
- Accordi con CDP, Invitalia, Sogei e Studiare Sviluppo
- Modalità di attivazione della Assistenza Tecnica
- Supporto specifico per gli Enti Locali
- CONSIP ed Itaca per gli Appalti pubblici

La norma di riferimento nazionale

- L'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR
- le Amministrazioni Centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli **Enti Locali**
- possono avvalersi del **supporto tecnico-operativo** assicurato da Società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale, locale; nonché da enti vigilati

La Circolare del MEF – RGS

- In tale ambito, è prevista l'attivazione di una serie di azioni di rafforzamento amministrativo in termini di assistenza tecnica e supporto operativo all'attuazione dei progetti PNRR, di cui potranno beneficiare sia le Amministrazioni Centrali titolari di interventi PNRR, sia le **Amministrazioni Territoriali** responsabili dell'attuazione dei singoli progetti
- Come specificato nel dettaglio dalla Circolare del MEF – RGS – Servizio Centrale per il PNRR – Ufficio II, che reca il Protocollo 12114 del 22/01/2022 – U, avente ad oggetto: “Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e Soggetti attuatori del PNRR”

La norma di riferimento europea

- L'assistenza tecnica include tutte le azioni finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR, necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti
- Come specificato all'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/241, fanno parte di questa categoria le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione; in particolare studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli *stakeholder*, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione ed allo scambio delle informazioni

Accordo tra MEF-RGS e CDP (1)

- Per coprire i fabbisogni per le attività di assistenza tecnica, **i cui costi non sono ammissibili** al finanziamento nell'ambito del PNRR, nei confronti delle Amministrazioni Centrali titolari degli interventi e, per il loro tramite, delle Amministrazioni territoriali in qualità di Soggetto attuatore (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, etc.)
- Finalizzate ad assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC), il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha stipulato uno specifico Accordo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP)

Accordo tra MEF-RGS e CDP (2)

- L'accordo, tra l'altro, prevede la possibilità che CDP fornisca supporto ed affiancamento alle Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR ed ai **Soggetti attuatori** a livello territoriale, nelle fasi di programmazione ed attuazione delle Linee di intervento, nonché per la progettazione ed esecuzione dei progetti
- Il supporto di Cassa Depositi e Prestiti si concretizzerà attraverso un **Piano operativo annuale**, definito d'intesa con la RGS che, sulla base dei fabbisogni espressi dalle singole Amministrazioni, individuerà le specifiche attività, le modalità, i tempi ed i costi del supporto tecnico-operativo

Accordo tra MEF-RGS e Invitalia

- Nella stessa direzione, al fine di proseguire il percorso di accompagnamento alle Amministrazioni Centrali, già avviato con le medesime società nella fase di predisposizione e negoziato del Piano, un accordo simile per garantire l'attuazione di iniziative di supporto tecnico-operativo, è stato realizzato anche tra RGS e Invitalia S.p.A.
- Ciò consente di massimizzare la copertura delle esigenze di assistenza tecnica, anche locale, in un quadro attuativo di interventi, complementari a quanto verrà puntualmente definito nei Piani di Attività da sottoscrivere

Accordo MEF-RGS con Sogei e St. Sv. (1)

- È stata stipulata da RGS, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un'ulteriore apposita Convenzione con Sogei S.p.A. e Studiare Sviluppo s.r.l. ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.L. n. 77 del 2021
- In forza di questa Convenzione, saranno attivate apposite task-force di esperti, dedicati a fornire anch'esse supporto tecnico-specialistico alle Amministrazioni centrali e territoriali, per rafforzare la loro capacità tecnica ed operativa nelle attività di progettazione ed esecuzione degli interventi

Accordo MEF-RGS con Sogei e St. Sv. (2)

- Questa iniziativa a titolarità RGS, in aggiunta al supporto tecnico dedicato per il tramite delle convezioni con **CDP** ed **Invitalia**, garantirà un'ulteriore linea di assistenza tecnica dedicata ad un affiancamento *in loco* ai soggetti attuatori territoriali, attraverso gruppi di esperti dedicati al superamento di criticità settoriali emergenti a livello locale
- L'attivazione delle iniziative di assistenza tecnica avverrà su richiesta delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi PNRR, da inviare al MEF – RGS – Servizio Centrale per il PNRR, che provvederà alla relativa istruttoria; sulla base dei fabbisogni espressi, sarà redatto uno specifico **Piano annuale** delle attività per ciascuna delle Società: CdP, Invitalia, Sogei-Studiare Sviluppo

Sogei e digitalizzazione

CERTIFICATI DISPONIBILI GRATUITAMENTE ONLINE DAL 15 NOVEMBRE

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile

- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza



Modalità di attivazione della AT (1)

- La copertura finanziaria dei costi per le suddette attività di assistenza tecnica – che non costituiscono un costo ammissibile nell’ambito del PNRR – sarà a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, a valere sulle risorse del **Programma Operativo Complementare (POC)** a titolarità della RGS
- Sulla base dei rendiconti presentati dalle singole società e validati dall’Amministrazione beneficiaria, secondo le procedure operative che saranno definite nei Piani delle Attività di assistenza tecnica

Modalità di attivazione della AT (2)

- Al fine di garantire la rapida finalizzazione dei Piani delle Attività per il 2022, nonché l'avvio operativo delle attività di supporto, le Amministrazioni possono comunicare i propri fabbisogni di Assistenza Tecnica, inviando apposita richiesta al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR – Ufficio II, corredata da un modello allegato appositamente compilato (Format richiesta di attivazione assistenza tecnica)
- L'invio può essere anticipato tramite e-mail ai seguenti indirizzi: segreteriapnrr@mef.gov.it ed attuazionepnrr@mef.gov.it

Modalità di attivazione della AT (3)

- Per assicurare la piena complementarità e la sinergia con le iniziative di assistenza tecnica già avviate, evitando rischi di sovrapposizione, le Amministrazioni richiedenti sono tenute a comunicare al Servizio Centrale per il PNRR, contestualmente alla richiesta di assistenza, tutte le eventuali ed ulteriori azioni di assistenza tecnica e/o supporto tecnico-operativo di cui già usufruiscono con oneri a carico dei rispettivi bilanci
- Oppure a valere sulle risorse aggiuntive del Programma Operativo Complementare, in base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge 152 del 2021, che resteranno finanziate sulle predette disponibilità

CDP ed attività di gestione dei fondi (1)

- Le Amm. Centrali e le Amministrazioni Locali responsabili della realizzazione degli interventi previsti nel PNRR, possono attivare quanto previsto dall'articolo 10, comma 7 quinquies, del Decreto Legge n. 121 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 156 del 2021, secondo cui fino al 31 dicembre 2026:
- le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, possono avvalersi direttamente della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., e di società da essa direttamente o indirettamente controllate, per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, per la **gestione di fondi** e per attività a queste connesse, strumentali od accessorie

CDP ed attività di gestione dei fondi (2)

- * Articolo 1, comma 2, D. Lgs. 30/03/2001 n. 165: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in Gazzet. Uffic. 09/05/2001, n. 106, S.O.:
- **“Per amministrazioni pubbliche si intendono** tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli Istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le Aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le Istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale”

CDP ed attività di gestione dei fondi (3)

- I rapporti tra le parti sono regolati sulla base di **apposite convenzioni**, anche in relazione alla remunerazione dell'attività svolta, concluse sulla base ed in conformità all'**Accordo Quadro** stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- Le Amministrazioni possono sottoscrivere le suddette convenzioni nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente nell'ambito dei rispettivi bilanci, oppure, nel caso di attività strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti di investimento, a valere sulle risorse previste dai relativi quadri economici

CDP ed attività di gestione dei fondi (4)

- Per garantire il coordinamento complessivo di tutte le attività di rafforzamento amministrativo e di supporto tecnico-operativo per il PNRR e il PNC è costituito un **Tavolo di Coordinamento** tra il MEF-RGS e la CDP
- Nel cui ambito potranno costituirsi appositi gruppi di lavoro specializzati e/o **task-force congiunte** con riferimento all'attuazione di singoli Piani di Attività, cui potranno partecipare rappresentanti delle Amministrazioni Centrali titolari degli interventi e degli altri Organismi coinvolti nel processo di coordinamento dell'attuazione del PNRR

Assistenza Tecnica per il PNRR (1)

- Inoltre, il Ministero dell'Economia (MEF) ha intrapreso una serie di interventi per assicurare il supporto tecnico alle Amministrazioni, sia centrali che territoriali, attraverso specifici accordi stipulati con Società pubbliche per le seguenti tipologie di azioni:
- Assistenza Tecnica per la messa in opera delle linee di intervento, con particolare riguardo a quelle che prevedono l'erogazione di finanziamenti al **settore privato** (ad esempio: Fondo dei Fondi della BEI, Fondi di Rotazione, etc.)

Assistenza Tecnica per il PNRR (2)

- Supporto di tipo giuridico, tecnico-specialistico ed anche informatico alle PA centrali per l'avvio delle procedure di selezione dei progetti, tra questi, ad esempio, Asili nido, Scuola 4.0, Ricerca e sviluppo sull'idrogeno, Disabilità
- Attraverso le Amministrazioni Centrali, il supporto del MEF può essere orientato anche agli Enti Locali per aiutarli, ad esempio, nella comprensione dei requisiti previsti dai bandi, nel formulare correttamente le candidature delle proprie proposte progettuali, etc.

Assistenza Tecnica per il PNRR (3)

- Supporto alle Amministrazioni centrali e territoriali nella predisposizione di capitolati di gara per appalti per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori
- Supporto alla progettazione ed alla presentazione delle proposte progettuali in risposta a bandi ed avvisi emanati, particolarmente utili per le Amministrazioni Locali
- Selezione di esperti, per fornire supporto tecnico-specialistico attraverso la messa a disposizione di apposite squadre composte, per esempio, da ingegneri, architetti e altre figure specializzate, per il superamento di eventuali criticità procedurali, tecniche ed amministrative

Progettazione ed Enti territoriali (1)

- Il “Fondo Concorsi Progettazione e Idee per la Coesione territoriale” è stato istituito con il Decreto Legge 10 Settembre 2021, n. 121, relativo alle infrastrutture
- Questo Fondo rappresenta un’opportunità importante per gli Enti beneficiari che sono: Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni delle otto Regioni del Mezzogiorno, insieme con Marche ed Umbria
- Al fine di agevolare la loro partecipazione ai bandi di gara per l’attuazione del PNRR, ma anche dei Fondi Strutturali 2021-2027 e per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Progettazione ed Enti territoriali (2)

- Successivamente è stato emanato il DPCM 17 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 febbraio 2022, con il quale si è effettuata la ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale
- Il DPCM stabilisce all'articolo 5, che gli Enti beneficiari devono adoperarsi per partecipare ai bandi e disporre gli affidamenti per l'intera somma assegnata entro il 18 agosto 2022
- Altrimenti, i contributi assegnati verranno revocati e di nuovo convogliati nella disponibilità del Fondo, per venire poi ridistribuiti tramite decreto del Ministro per il Sud

Progettazione ed Enti territoriali (3)

- Pertanto, le risorse disponibili sono generose, ma i tempi sono stretti ed i requisiti stringenti
- Di conseguenza, saranno avvantaggiate tutte quelle Pubbliche Amministrazioni, che saranno capaci di portare avanti i progetti nei termini prestabiliti
- Altrimenti si avrà una nuova ripartizione dei contributi revocati ai primi Enti assegnatari, che non sono stati in grado di impiegarli in tutto o in parte, per favorire altri Enti che erano rimasti in lista di attesa

Spese ammissibili sul Fondo CPI (1)

- I contributi coprono **esclusivamente** le seguenti spese:
- messa a bando dei concorsi
- rilievi ed indagini per avviare le procedure
- pubblicazione dei bandi
- commissioni di gara
- attività tecnico-amministrative di supporto, incluse quelle necessarie a svolgere i concorsi in maniera telematica

Spese ammissibili sul Fondo CPI (2)

- Inoltre, i Comuni fino a 5.000 abitanti hanno la possibilità di utilizzare i contributi anche per **affidamenti diretti** di progetti di fattibilità tecnico-economica, purché siano conformi al Codice degli Appalti
- L'indirizzo è quello di andare verso una gestione telematica dei concorsi di progettazione, avvalendosi anche del supporto tecnico di CONSIP, che svolge attività di assistenza tecnica sul PNRR in materia di appalti pubblici

P.I.C.C.O.L.I.

- Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità organizzativa e l'Innovazione Locale (**P.I.C.C.O.L.I.**) sono finanziati nell'ambito del PON – Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, e sono rivolti ai “Piccoli Comuni”
- Questi piani finanziano, con 42 milioni di Euro, azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale per l'adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale

Task Force Edilizia Scolastica - TFES (1)

- **Task Force Edilizia Scolastica:** sono Gruppi di Lavoro, finanziati nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, costituiti da esperti ingegneri ed architetti, selezionati con procedura ad evidenza pubblica, con particolare expertise in materia di appalti pubblici, progettazione edilizia in particolare scolastica, ricostruzione post-sisma, a disposizione degli Enti del territorio

Task Force Edilizia Scolastica - TFES (2)

Obiettivo di questo strumento è **sostenere, promuovere e accompagnare**, secondo criteri di efficacia ed efficienza, **programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica** attraverso l'affiancamento agli **Enti locali beneficiari di finanziamenti** per interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica.



La *Task Force* Edilizia Scolastica comprende presidi di **esperti** ingegneri e architetti, **selezionati** con procedura ad **evidenza pubblica**, con particolare *expertise* in materia di **appalti pubblici**, **progettazione edilizia** anche scolastica e **ricostruzione post sisma**.



Le squadre sono organizzate in gruppi di lavoro su **base regionale** che operano in stretta **collaborazione** con vari **soggetti istituzionali** (Regioni ed Enti locali proprietari degli edifici scolastici: Province, Città Metropolitane, Comuni) per garantire la **completa e tempestiva realizzazione** degli **interventi**

Mediante incontri presso le sedi degli enti locali e sopralluoghi presso gli edifici scolastici, la **TFES fornisce un supporto operativo** ai soggetti responsabili dell'attuazione al fine di:



rilevare eventuali **criticità** che impediscono o rallentano la tempestiva attuazione degli interventi



individuare possibili **soluzioni** per la rimozione degli ostacoli all'attuazione



facilitare il **collegamento** tra i vari livelli istituzionali

Task Force Edilizia Scolastica - TFES (3)

- Con l'obiettivo di non sprecare alcuna risorsa destinata al Mezzogiorno, il Ministero per il Sud, insieme con il Ministero per l'Istruzione, sta investendo **87 milioni** di Euro in una task-force di 193 esperti amministrativi, giuridici, contabili, ingegneri e architetti per sostenere i Comuni, Città metropolitane, Province e Istituzioni scolastiche del Mezzogiorno nella partecipazione ai Bandi per la scuola
- Si tratta di una sfida impegnativa, che richiede un impegno progettuale importante da parte delle amministrazioni locali per evitare che queste risorse non vengano spese adeguatamente, o peggio, vadano perse

CONSIP per gli Appalti pubblici (1)

- In forza dell'articolo 11, comma 1, del D.L. n. 77 del 2021, per il settore degli appalti pubblici, CONSIP S.p.A. mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico
- Realizza anche un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni in materia di e-Procurement, in coordinamento con le altre iniziative di supporto tecnico-operativo attivate

CONSIP per gli Appalti pubblici (2)

- Pertanto, la Società di Committenza nazionale CONSIP concorre attivamente alla realizzazione delle attività di supporto al PNRR attraverso:
 - 1) la messa a disposizione di procedure centralizzate (contratti e/o accordi quadro) per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessarie per attuare le progettualità del PNRR

CONSIP per gli Appalti pubblici (3)

- 2) attivazione di specifiche attività di supporto tecnico alle stazioni appaltanti delle altre Amministrazioni per la messa in opera e la gestione di specifiche procedure di acquisto

- 3) attività di formazione a favore delle stazioni appaltanti in materia di e-Procurement attraverso ITACA

Assistenza Tecnica per ReGIS (1)

- Per assicurare il monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sviluppato il sistema informativo ReGIS
- Questo integra in un'unica piattaforma i diversi sistemi utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni per il monitoraggio dei Programmi di investimenti pubblici, finanziati con risorse nazionali ed europee

Assistenza Tecnica per ReGIS (2)

- Pertanto, il sistema REGIS mira ad essere il sistema unico centralizzato, dove sono registrati tutti i dati di programmazione e attuazione non solo del PNRR, ma anche degli altri interventi cofinanziati da fondi europei e nazionali
- Potrà essere utilizzato da tutte le Amministrazioni pubbliche, che gestiscono Programmi di investimento, sia a livello centrale che territoriale

Assistenza Tecnica per ReGIS (3)

- A tal fine, il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta fornendo assistenza alle Amministrazioni per l'adozione del sistema ReGIS e per il suo corretto utilizzo operativo
- Attivando anche delle task-force specialistiche dedicate, che assistono le Amministrazioni con attività di tutoraggio per garantire un completo popolamento del database

Assistenza Tecnica per ReGIS (4)

- Per assicurare una piena integrazione, ReGIS sarà interoperabile con i seguenti sistemi:
- **Sistema CUP** (Codice Unico di Progetto), gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Programmazione Economica (PdC-DIPE), che attribuisce i codici, che identificano in maniera univoca i singoli progetti degli investimenti pubblici, facilitando l'individuazione di eventuali casistiche di doppio finanziamento

Assistenza Tecnica per ReGIS (5)

- **Sistema SIMOG di ANAC** dove vengono registrati in maniera univoca i codici di tutti i contratti pubblici delle Amministrazioni, anche territoriali, garantendo il controllo sulle imprese che partecipano alle procedure ad evidenza pubblica
- **Sistema della Fatturazione Elettronica** attraverso cui vengono emesse e registrate le fatture di tutte le imprese, che erogano beni e servizi in favore della PA, e che ricevono quindi pagamenti dalle Amministrazioni pubbliche, anche territoriali
- **Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)**, che contiene i dati di bilancio della PA centrali e territoriali, nonché le loro spese di investimento



LADIDATTICA
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ASSISTENZA TECNICA PER GLI ENTI LOCALI
PER I PROGETTI SUL PNRR

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Avv. Vito Vacca
Esperto in Fondi Europei

Formez PA

